Anno XXVIII. Giovedì 29 Luglio 1875 N. 171.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

LE PROVINCIE E I COMUNI
dinanzi ai Bilanci pel 1876

Al bilancio delle entrate e delle spese fanno capo tutte quante le questioni più importanti di qualsivoglia ente amministrativo ed anco politico; cosicchè perfino nei Parlamenti succede frequentissimo il caso di sentire, quando i bilanci si discutono, sollevati incidenti e interpellanze della più seria e grave natura. Questo fatto noi lo rileviamo qui, senza approvarlo nè condannarlo, solo come una tra le mille prove della suprema importanza da riconoscersi nei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e perciò come uno dei motivi che debbono spingere gli amministratori ad usare le più solerti cure intorno ad essi.

Egregiamente pertanto adoperò l'on. ministro dell' interno rivolgendosi con la circolare seguente ai signori prefetti del Regno, per esortarli a sollecitare i Consigli delle provincie e dei municipii a sottoporre al più diligente e rigido esame le singole partite passive dei bilanci, affine di alleggerire quanto più sia possibile i pesi da cui i contribuenti sono ora non pur gravati ma quasi oppressi.

Di queste accurate indagini e di tutti i possibili risparmii cresce la necessità pel prossimo anno, nel quale viene a mancare alle provincie una parte di entrata, perdendo esse il secondo terzo della partecipazione loro alla imposta governativa sui fabbricati, in virtù della legge approvata nel giugno dell' anno decorso.

L' onorevole ministro, fra le tante altre saggie considerazioni e gli avveduti suggerimenti ai Consigli provinciali e comunali, raccomanda di resecare affatto, tranne casi d' inevitabile necessità, qualunque spesa di culto, l' unica festa obbligatoria essendo ora quella nazionale.

Avvezzi alla logica dei giornali di opposizione, noi mettiamo pegno che, ad onta di questo invito formale e ripetuto del ministro, l' onorevole Cantelli sarà anche una volta chiamato *clericale* e parteggiatore della politica di accordi tenebrosi tra il Governo e il Vaticano:

Questa è la logica per la quale *itur ad astra.*

Ai Signori Prefetti del Regno

Roma, 1° Luglio.

Anche nel prossimo venturo anno 1876, per effetto degli articoli 1 e 13 della legge 14 giugno 1874, cessa alle Provincie la partecipazione di 5 centesimi della imposta governativa sui fabbricati. Essendo questo il tempo in cui i Prefetti in unione alle Deputazioni provinciali stanno preparando i Bilanci da presentarsi ai Consigli nella imminente sessione ordinaria, raccomando loro di regolare con prudente parsimonia le previsioni delle spese, affinchè per causa dell' introito che va a cessare non debbano aumentarsi le contribuzioni sui beni stabili.

Nel decorso anno con Circolare degli 8 luglio feci eguali esortazioni per i Bilanci del 1875 e mi è grato di ricordare qui, dandone lode a cui spetta, che in venti Provincie la sovrimposta fondiaria fu dai Consigli provinciali mantenuta nella proporzione del 1874, ed in nove Provincie fu diminuita. Ne traggo argomento a sperare che le rappresentanze di coteste 29 Provincie si studieranno con pari diligenza ed accorgimento di non elevare la sovrimposta pel 1876. E nelle altre Provincie dove fu aumentata, confido che le proposte delle Deputazioni, e le successive deliberazioni dei Consigli saranno ispirate alla più severa economia, affinchè nel Bilancio del 1876 non si oltrepassi almeno l' aliquota di sovrimposta che fu stabilita in quello dell' anno corrente. Le Provincie attingono liberamente e prima dei Comuni alla imposta sui terreni e sui fabbricati. Questa libertà, se è testimonianza del sommo grado di fiducia che la legge ha riposto negli amministratori provinciali, sembrami però che accresca loro l' obbligo morale di usarne con grande moderazione, affinchè i Comuni, ai quali pure è dato attingere alla imposta medesima con facoltà più limitate, non siano costretti a ferir troppo con essa e con altre tasse il patrimonio, la industria ed il lavoro dei cittadini. All' ombra delle franchigie nazionali, nei tre lustri che trascorsero, le Provincie per l' ardita iniziativa dei loro Rappresentanti, attuarono e diedero largo sviluppo ad istituzioni e ad opere pubbliche, le quali hanno molto contribuito ad accrescere la prosperità della vita intellettuale ed economica del paese. Ma tanto benefizio non fu conseguito senza gravare la mano sulla privata fortuna dei Contribuenti, ed io credo che sia tempo di alleggerirla. Non intendo dettar norme alla illuminata esperienza dei Consigli provinciali, ma sono di avviso che, a ristorare la finanza delle Amministrazioni a cui presiedono, possano essi efficacemente adoperarsi in due modi:

1. Con una diligentissima analisi di tutti i servizii provinciali, dalla quale sono sicuro che risulterà potersi ad alcuni dei medesimi adempiere egualmente bene con qualche risparmio sulla spesa;

2. Col proposito fermo di non intraprendere opere nuove se non nella proporzione che vanno a cessare, od a diminuire gli impegni già contratti.

I signori Prefetti si compiacciano di rivolgere vive esortazioni anche ai Comuni, affinchè, nel deliberare i Bilanci pel 1876, provvedano nei limiti del necessario ai servizii obbligatorii e si astengano dall' attivare nuove imposte e dallo aggravare le esistenti per impegnarsi in spese facoltative. E per i Bilanci che debbano esser sottoposti all' esame delle Deputazioni provinciali, raccomando ad esse la precisa applicazione degli articoli 2°, 3° e 4° della legge 14 giugno 1874. Dai ricordi che alcuni Comuni interposero contro le decisioni delle Deputazioni anzidette circa i Bilanci del corrente anno, ho rilevato volontieri che esse hanno combattuto la tendenza dei Municipi a sorpassare l' aliquota legale della sovraimposta, e che, secondo i casi, hanno negato l' ammissione in Bilancio di nuove spese facoltative, ovvero suggerite riduzioni a quelle obbligatorie. Proseguano ad applicare la legge prericordata con questo spirito, ch' è perfettamente conforme al fine di essa, cioè *circoscrivere le spese ai servizii di utilità locale e moderarle.* Ordinariamente i Comuni eccedono in spese di amministrazione, di culto, di feste, di bande musicali, ed alcuni di essi trascurano la istruzione, la igiene, la viabilità, servizii questi ultimi per i quali ai Municipi non è lecito di essere avari, se sta loro a cuore la educazione del popolo ed il suo benessere morale e materiale. Si adoperino le Deputazioni a che venga ristretto al giusto il numero degli impiegati, anche con equi e transitorii temperamenti e che non si largheggi negli assegni per spese di ufficio. Tranne la conservazione degli edificii servienti al culto, nel caso previsto dall' articolo 237 della legge comunale ed eccettuati pochi servizii in alcune Provincie del Regno imposti ai Comuni da leggi speciali tuttora vigenti, non debbono ammettersi nei Bilanci altre spese di culto, libero restando ai fedeli di sodisfare al sentimento ed al rito religioso con private loro contribuzioni. Per le feste, l' obbligo dei Comuni, in forza della legge 1861, è ristretto a quella Nazionale. A questa adunque ed a qualche altra cui fossero alcuni Comuni tenuti per legati e lasciti particolari dei quali fruiscano le rendite, debbono limitarsi gli stanziamenti in Bilancio. La giurisprudenza riconosce di utilità generale ed ammette fra le facoltative le spese per le bande musicali. Ma tali spese, giusta l' articolo 3° della legge 14 giugno 1874 non possono essere mantenute nei Bilanci di quei Comuni i quali chiedano di eccedere l' aliquota legale della sovraimposta, salvo che non dipendano da impegni contratti anteriormente alla detta legge e che abbiano carattere continuativo.

Finalmente raccomando ai signori Prefetti ed alle Deputazioni provinciali di sindacare con ispeciale attenzione il fondo per le spese impreviste (Casuali). Un Bilancio ben fatto deve per ogni articolo di spesa contenere assegni proporzionati ai respettivi servizi fissi, e variabili, tenuto conto per questi ultimi della esperienza dei fatti precedenti. In conseguenza il fondo per le spese impreviste vuole esser tenuto in cifra moderatissima; l'erogarlo non è in piena balia delle Giunte, ma deve applicarsi a servizii ed oggetti consentiti dalle leggi, e se si tratti di prelevamenti per spese facoltative, è conveniente che siano deliberati dai Consigli comunali. La legge 14 giugno 1874 produrrà benefici effetti per le finanze delle Amministrazioni locali se, come non dubito, le provvide disposizioni di essa saranno da tutti costantemente osservate.

Prego di favorirmi subito un cenno di ricevimento.

Il Ministro
G. Cantelli.

MERCATO INTERNAZIONALE
DI GRANAGLIE

Rilevasi dai giornali viennesi che, il 2 agosto, si terrà a Buda-Pest un mercato internazionale di granaglie e sementi, promosso dalla Borsa di merci ed effetti in quella città.

Noi crediamo che questa sia una buona notizia, e perciò la riferiamo a conforto ed eccitamento dei nostri negozianti di grani, mugnai, panettieri.

I mercati internazionali avvicinano il compratore al produttore, e così trovasi il genere senza l' intermedio noioso di sensale o senza monopolio organizzato.

Noi ne siamo lieti, anche perchè vediamo che si dà la giusta importanza al primo e al più essenziale prodotto, il grano, il quale fu sempre saggio di prezzo per tutti gli altri generi.

Ci sono stati dei momenti nei quali si scherzava quasi sul prodotto della terra e si poneva l' occhio cupido e desioso sulle promesse dell' industria e dei giuochi borsieri e delle speculazioni cartacee. — Ma poco alla volta gli errori si dileguano e torna a galla la verità antica, per la quale

le produzioni agricole ripigliano il loro posto d' onore come quelle che offrono i generi di prima necessità, e che alimentano le moltitudini.

Questi generi di prima necessità saranno abbondanti e a buon mercato, se davvero si darà impulso all' agricoltura, e se i mercati saranno fatti sinceramente, e proprio per avvicinare produttore e consumatore.

Chi sparse gli errori di ricchezze fittizie o improvvisabili, sparse pure la frottola — che il *caro* dei generi è segnale di aumentata ricchezza.

Stiamo lontani da queste frottole! — E ci invita a starne lontani il lamento unanime dei popoli allorchè il pane è caro e passa i tre soldi per libbra.

Dio voglia che questi mercati internazionali agevolino gli spacci e favoriscano in pari tempo il buon mercato, ossia un prezzo ragionato che non sia invenzione o calcolo o cupidigia di monopolisti, o che valga quale rinvilimento a danno del produttore agricolo!

Andranno i nostri negozianti al mercato internazionale d' Ungheria? Se vi andassero farebbero molto bene, e meglio ancora farebbero, se, andando, portassero qui poscia tali partite di grano da vincere la concorrenza dei bagarini. Non vorremmo però che andassero là i bagarini per insegnare il bagarinismo agli ungheresi, i quali, sebbene contino molti monopolisti tra gli agricoltori, pure sono lontanissimi dal calcolo rapace del bagarino nostrano. Specialità funesta protetta e favorita dal governo pretino!

Parimenti noi non vorremmo che, fallite nell' impero austro-ungarico tutte le speculazioni ardite e scosso il mondo bancario dal famoso *crak* di Vienna, si rivolgesse la pestilenza della speculazione avida e disonesta al mercato dei cereali. Sarebbe la sventura dell' umanità. Finchè si tratta di disastri di Borsa, gli agenti di cambio falliscono, i banchisti si suicidano, e buona notte. Ma se trattasi di ignobile speculazione sul grano, le conseguenze sono terribili; la fame delle plebi è il pericolo di disordini senza fine.

Il mercato di Buda-Pest ha luogo, dicemmo, il 2 agosto. Ma il 23 e 24 agosto si terrà anche a Vienna altro simile mercato internazionale.

E in Italia, già decantata quale *alma parens frugum*, quando si faranno simili mercati?

(Pop. Rom.)

Notizie Italiane

ROMA (27) — È partita per Civitavecchia la Commissione incaricata dal Governo di riferire sull' applicabilità del collettore fototermico armillare ai fari.

Questa sera si faranno gli esperimenti da quel porto.

— Ieri l' altro fu profferita la sentenza in una causa la quale aveva destata la più viva curiosità.

La principessa Maria Lascaris, quale erede del fu principe Giovanni Antonio Lascaris e dicendosi discendente dall' imperatore Costantino, trovandosi in bisogno d' alimenti pretendeva che gli venissero somministrati da diverse basiliche di Roma. Pretendeva che i beni costituenti i vari benefizi di dotazione delle basiliche essendo stati dati da Costantino e discendenti, dovrebbero ora i beneficiati in base delle leggi canoniche, somministrare a lei gli alimenti; perchè il patronato dei benefizi da Costantino venne trasmesso ai Lascaris.

La causa venne discussa dai legali rappresenti l'attrice e i diversi enti convenuti.

Giovedì il P. M. Ponticaccia prese le sue conclusioni tendenti a respingere la domanda, perchè oggi non vige più il diritto canonico in base del quale la principessa Lascaris chiedeva gli alimenti, quindi nella legge odierna non essendo conosciuto il diritto, non esisteva l' azione, e ciò in linea d' eccezione pregiudiziale.

La sentenza profferita ieri l'altro, mentre accoglie questo principio, dichiara ancora che la principessa non ha provato la discendenza; e, perciò, ha reietta la domanda.

Assicurasi che la principessa Lascaris intende ricorrere in appello.

BERGAMO — La città ha stabilito la prima quindicina del mese di settembre del corrente anno per onorare con grande solennità musicale il suo concittadino Gaetano Donizzetti ed il di lui maestro Gio. Simone Mayr, due glorie della scienza e dell' arte.

Notizie Estere

FRANCIA — Ecco come è spiegato l'incidente del rifiuto, per parte del Sindaco di Roma, dell' invito del presidente della repubblica.

Il comm. Venturi ricevette l' invito dal maresciallo Mac-Mahon il giorno medesimo del suo arrivo a Parigi, Ora, invitato già al pranzo dato in suo onore dal ministro Nigra, egli aveva dovuto rifiutare, la mattina medesima, un terzo invito dal prefetto della Senna.

Dopo il pranzo alla legazione italiana al quale assistevano la marchesa di Noailles, il contr' ammiraglio Acton, il deputato Giacomelli e altri italiani di distinzione di passaggio a Parigi, il Sindaco di Roma andò a Versailles per assistere al ricevimento del presidente della repubblica in onore del sultano di Zanzibar. Il comm. Venturi fu presentato dalla marchesa di Noailles al maresciallo Mac-Mahon, il quale si mostrò amabilissimo e gli parlò lungamente dell' Italia, del suo soggiorno nel 1859 e della situazione attuale di Roma.

La marescialla di Mac-Mahon, alla quale il Venturi fu parimenti presentato, lo pregò di voler assitere l' indomani alla rappresentazione dell' opera in una delle loggie della presidenza.

Il Sindaco di Roma ebbe poi dal prefetto della Senna e da tutti i funzionari municipali la più cortese delle accoglienze.

GERMANIA — La notizia trasmessa ieri dai dispacci di Berlino che il conte Dzembeck e sua madre fossero stati arrestati in seguito alla scoperta di una congiura contro il principe imperiale di Germania, è oggi smentita da un telegramma ufficiale. Dicesi che la falsa notizia fu sparsa da un impiegato dell' ordine giudiziario, il quale è ora sotto processo. Il fatto ha bisogno d' ulteriori spiegazioni e queste non tarderanno a giungerci per mezzo dei giornali tedeschi.

INGHILTERRA — Scrivono da Londra, 24 luglio al *Secolo*:

È arrivato il Sindaco di Roma — uno degli invitati al gran banchetto del Lord Mayor che avrà luogo a Guildhall il 29 corrente.

Il Sindaco di Roma è venuto qualche giorno prima del tempo, ed era qui atteso sin dal giorno 16 corrente per concludere un prestito di trenta milioni di lire per la città di Roma. Questa somma è stata offerta a un interesse poco maggiore del 5 1|2 per cento. Io non so capire perchè ora si vogliano solo trenta milioni, quando è noto che da anni il municipio romano cercava cento milioni! Bisogna credere che nel frattempo i bisogni finanziari del municipio della capitale italiana siano assai diminuiti.

I concerti del Covent-Garden, sotto la direzione del maestro Arditi, cominciano il giorno 7 del mese entrante. L' impresa è, come negli ultimi due anni, dei fratelli Stefano ed Agostino Gatti, ticinesi. I preparativi sono fatti sopra vasta scala. L' orchestra sarà costituita da presso che tutti i professori delle due orchestre dei teatri dell' opera italiana — e fra gli artisti già scritturati c' è la Bianchi, la Cristino Ida, Miss Edith, Wynne, Wilhelmy, ecc.

SPAGNA — Mandano da Madrid in data del 23:

« Il *Tiempo* dice che una goletta da guerra spagnuola ha sequestrato sei barche con bandiera francese, che uscivano da Metrico e Ouderroa sulla costa Cantabrica.

La fregata *Vittoria* continua a bombardare i forti carlisti. La fregata *Saragoza* rinforzerà la flotta.

I carlisti tentarono di sorprendere Guetaria, ma furono respinti con perdite.

I carlisti stabilirono a Borunzomendi una nuova batteria che minaccia Hernani.

L' espulsione dei carlisti continua.

EGITTO — Gl' italiani residenti in Egitto hanno mandato al generale Garibaldi lire 7800 in oro, raccolte per cura d' un comitato colà costituitosi.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 26 Luglio nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che modifica la tabella annessa al R. decreto 15 maggio 1867 in quanto si riferisce alla provincia di Pesaro ed Urbino.

R. decreto che concede al Consorzio costituitosi in Giarole, provincia di Alessandria, per l' irrigazione di terreni in quel comune mediante derivazione d' aqua del Canale Cavour, la facoltà di riscuotere il contributo dei soci.

R. decreto che autorizza il comune di Contessa, provincia di Palermo, ad assumere il nome di Contessa-Entellina.

R. decreto, che autorizza l' Accademia di belle arti di Venezia ad accettare il legato fattole dal cav. Tommaso Coronini, affinchè coi frutti di esso siano conferiti annualmente tre premi ai migliori alunni delle scuole di architettura, scoltura e pittura dell' Accademia stessa.

R. decreto, che approva le modificazioni introdotte dalla « Banca popolare di Cesena nel suo statuto.

Ministero dell' Istruzione Pubblica

Avviso di concorso

Visto il R. decreto 2 maggio 1875, n. 2493 (Serie 2.ª);

Sentita la Giunta di Belle Arti;

È aperto un concorso per titoli al posto d' ispettore d' architettura presso il Ministero di Pubblica Istruzione, con lo stipendio annuo di lire 3000.

Il candidato dovrà provare di esser cittadino italiano e di non passare gli anni 35 di età.

I titoli da presentarsi sono:

a) Diplomi o nomine accademiche conseguite;

b) Scritti, stampati, tipi artistici, che si riferiscano alle opere dell' età medioevale e dell' epoca del risorgimento;

c) Fotografie o disegni o illustrazioni o memorie di restauri, di monumenti dell' arte medio-evale o della rinascenza;

d) Documenti che provino nel candidato sufficiente conoscenza delle pitture, sculture, decorazioni ed epigrafia medioevale;

e) Infine una memoria od uno studio che manifesti la scienza del concorrente intorno alla storia della trasformazione dei vari sistemi organici e decorativi dell' architettura in Italia dalla caduta dell' impero romano fino al risorgimento.

Bisognerà dimostrare che le opere presentate per titoli siano fattura propria del concorrente.

La Commissione giudicatrice potrà, quando lo stimi necessario, invitare un concorrente o ciascuno di essi a dare schiarimenti orali intorno alle memorie ed ai disegni presentati.

Il tempo utile per la presentazione dei titoli finirà il 31 maggio 1876.

Dato a Roma, 1 luglio 1875.

Il Ministro: BONGHI.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Comunale. — Agli oggetti che verranno discussi nella tornata di Venerdì prossimo, venne aggiunto il seguente di primo invito

Proposta di alcuni Consiglieri di retribuire quegli Impiegati Comunali che hanno prestato un' opera straordinaria in occasione delle Feste del Maggio prossimo scorso.

Sottoscrizione aperta dalla Società Operaia di mutuo soccorso in favore degli inondati di Francia.

		L.	c.
Offerte antecedenti	L.	1394	70
Camera di Commercio. . .	»	100	—
Offerte raccolte nella Delegazione di Pontelagoscuro dal sig. *Comelli Giovanni*:			
Giovannini Comelli Giulietta .	»	—	50
Comelli Giovanni.	»	1	—
Gambaroni Enrico	»	—	15
Zucchi Pietro.	»	—	50
Remondini Ettore	»	—	50
Cavallari Antonio di Andrea.	»	1	—
Bartozzini Luigi	»	—	75
Gennari Adolfo	»	1	—
Soverini Pio	»	—	57
Fiori Battista	»	—	50
Cimatti Ugo	»	—	50
N. N.	»	1	—
Astolfi Carlo	»	—	50
Scaranari Carlo	»	—	30
N. N.	»	1	—
N. N.	»	1	—
Cimatti Giuseppe.	»	—	50
Scanavari Giuseppe. . . .	»	1	—
Buozzi e Maniezzi	»	—	80
Natali Gaetano	»	1	—
Ridolfi Pietro Brigad. dei Reali Carabinieri.	»	1	—
Rizzo Giorgio Carabiniere .	»	—	50
Sasso Giuseppe »	»	—	50
Zoppi Quintiliano » . . .	»	—	50
Mambretti Andrea » . . .	»	—	50
Melocchi Cesare	»	—	40
Perini Cleto	»	—	30
Ricca Don Vincenzo . . .	»	—	50
N. N.	»	—	50
Scarpa Paolo	»	1	—
Chiarioni Dottor Carlo. . .	»	1	—
N. N.	»	6	—
Melchiori Giorgio, Uffic. Postale	»	1	—
Guarnieri Carlo	»	1	—
Chiarelli Luigi	»	—	50
Comelli Antonio	»	1	—
Benetti Napoleone	»	1	—
Tagliani Giulio	»	1	—
Costa Alessandro.	»	2	—
Graziadio Giovanni Battista .	»	—	50
Totale	L.	1529	67

Concorso Agrario Regionale di Ferrara. — La Commissione giudicatrice terrà adunanze pubbliche nella Sala del Consiglio Provinciale (Castello Estense), gentilmente concessa, per trattare del seguente Ordine del Giorno

1. Conferimento dei due premi d' onore (di Lire tremila e di Lire mille) alle due migliori aziende rurali della Provincia di Ferrara, previa discussione sulle relazioni dei signori Senatore Berti Pichat e Prof. Botter.

2. Conferimento delle varie Medaglie offerte dal Comizio Agrario Ferrarese.

Le adunanze avranno luogo nei giorni ed ore seguenti:

Domenica 1° Agosto

dalle ore 11 a. m. alle 2 p. m. e dalle 8 p. m. alle 11 p. m.

Lunedì 2 detto

dalle ore 8 a. m. alle 11 a. m. e dalle 1 p. m. alle 4 p. m.

Martedì 3 detto

dalle ore 3 p. m. alle 6 p. m. e dalle 8 p. m. alle 11 p. m.

Ove l' ordine del giorno di che sopra non possa essere esaurito nei tre giorni suindicati, la Commissione continuerà ad adunarsi nei successivi alle stesse o. del Martedì.

Il sottoscritto, mentre sarà lieto che un numeroso concorso di pubblico attesti una volta di più l' interessamento di questa Provincia al progresso agrario, ricorda per altro che i soli Giurati han diritto di prendere parte alle discussioni.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera la Drammatica Compagnia Bellotti Bon (N. 1) esporrà *Gabriella* dramma in 5 atti di Gioacchino Pepoli. (Nuovissimo)

Serata a beneficio della prima attrice signora Adelaide Tessero Guidone.

L' autore assisterà alla rappresentazione.

Apertura della caccia. — Il ministro dell' interno ha richiesto il parere dei Prefetti, per istabilire quando si abbia a fissare quest' anno l' apertura della caccia, visto lo straordinario abbassamento di temperatura verificatosi in questi ultimi tempi e che pare abbia anche influito sulla riedificazione, sull' allevamento e sul crescere degli uccelli.

Trattati di Commercio. — Com' è noto, l' Italia è in trattative colla Svizzera per rivedere e correggere l' attuale trattato di commercio. Il Consiglio federale ha incaricato dell' esame di questa importante questione una commissione che si é riunita ultimamente, e che ha aderito alla domanda dell' Italia, sotto riserva tuttavia che il nostro Governo terrà conto degli interessi svizzeri. Ciò che s'intendeva, sotto riserva però di una conveniente reciprocità. Ora sembra che la Svizzera si mostri alquanto allarmata perchè nel progetto di revisione del trattato l' Italia introduce un forte aumento dei diritti di entrata dél bestiame e nei prodotti del caseificio, circostanza che potrebbe avere una grande influenza sull'andamento delle trattative.

Noi speriamo che queste difficoltà saranno appianate, e che la Svizzera entrerà in un ordine d' idee, che, senza recar nocumento agl' interessi della sua industria, riescano accettabili anche per gl' interessi dell' industria e della finanza italiana.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

28 Luglio

Nascite — Maschi 1 - Femmine 1 - Tot. 2.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Cappati Policarpo di Majero (Portomaggiore), di anni 70, fattore, vedovo (paralisi generale progressiva) — Sitta Cesare di Porotto, di anni 23, villico, celibe (cancro midollare del piede sinistro) — Munari Sebastiano di Calto, di anni 74, pensionato, vedovo (tifoidea).

Minori agli anni sette N. 1.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 28. — *Montevideo* 24. — È arrivato il Postale *Nord-America* della società Lavarello.

San Sebastiano 27. I carlisti scacciarono i parenti e gli amici dei liberali. Domenica 900 persone furono scacciate da Tolosa, Vergara, Onate e Aspectia. Questo fatto produsse viva emozione.

Venezia 27. — Il *Tempo* ha un dispaccio da Segu in data d' oggi il quale dice che secondo un telegramma da Metcovit, ieri un sanguinoso combattimento ebbe luogo nell' Erzegovina nella pianura di *Stocal dabardenovei*. I cristiani fecero uso prima del coltello poi dei fucili. Uccisero 250 turchi.

Versailles 27. — L' Assemblea approvò gli articoli su la elezione del Senato, quindi approvò l' intero progetto in seconda lettura. La terza lettura è fissata per lunedì. L' assemblea nominerà giovedì la commissione permanente.

Madrid 27. — La Commissione dei notabili approvò il progetto della costituzione.

San Sebastiano 27. — Don Carlos passò in rivista il 25 a Tolose i battaglioni di Dorregaray che potè penetrare in Navarra. Indirizzò alle truppe un discorso domandando costanza e fedeltà.

Londra 28. — Il sindaco di Firenze è arrivato.

Dublino 28. — Nella seduta del Comitato pel centenario di O' Connell si è letta la lettera dell' arcivescovo di Parigi che ricusa l' invito in causa dell' età.

Furono lette parecchie altre lettere di prelati che quasi tutti rifiutano.

Nev-York 27. — La Compagnia Duncan Sherman sospese i pagamenti. Il passivo sarà probabilmente di cinque o sei milioni di Dollari, quindi l'aggio dell'oro sali momentaneamente a 116 5|8. I corsi normali sono 114 1|8 — 487 — 516 1|4.

Parigi 28. — Un dispaccio carlista da Bourg Madame in data 27 dice, che Saballs ha sconfitto il generale Arronda, che perdette tutta la cavalleria e sarebbe circondato nei dintorni di Vich. Molti feriti alfonsisti sono diretti a Puicerda, ove pure è rifugiato Martines Campos.

Torino 28. — Stamane per la funzione commemorativa di Carlo Alberto, numerosi veterani del 1848 e 1849 si recarono a Superga per deporre una corona sulla tomba. Nella cattedrale fu celebrata la messa; vi assistevano tutte le autorità e molti cittadini.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	27	28
Rendita italiana . .	74 75 n	75 75 n
Prezzi fatti: Rend. it.	— —	— —
Oro.	21 51 c	21 51 c
Londra (3 mesi) . .	27 03 »	26 94 »
Francia (a vista) . .	107 40 »	107 15 »
Prestito nazionale. .	— —	59 50 n
Azioni Regia Tabacchi	818 — n	821 — »
Azioni Banca Nazionale	2014 50 fm	2017 — »
Azioni Meridionali. .	330 — n	330 — fm
Obbligazioni » . .	280 — »	— —
Banca Toscana. . .	1207 — »	1216 50 »
Credito mobiliare. .	730 50 fm	731 — »
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa ferma.

BORSE ESTERE

Parigi	27	28
Rendita francese 3 0|0	66 —	65 82
» » 5 0|0	105 75	105 77
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0|0	72 47	72 40
Ferrovie Lombarde .	220 —	220 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	219 —	220 —
» Romane . .	68 —	67 —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
« romane .	222 —	222 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 24 5	25 22
» sull' Italia .	7 —	6 3|4
Consolidati inglesi .	94 1|2	94 7|16

Vienna 28. — Rendita austriaca 74 — — in carta 70 85 — Cambio su Londra 111 55 — Napoleoni 8 90

Berlino 28. — Rendita italiana 72 90 — Credito Mobiliare 389 —

Londra 27. — Consolidato inglese 94 5|8 — Rendita italiana — —

AVVISI

Regno d' Italia

Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

In esecuzione del prescritto dall'art. 360 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il sig. Pattuelli Domenico appaltatore relativamente ai lavori di sicurezza e restauri al Magazzeno Idraulico in Ponte Lagoscuro sul Po in Protocollo Num. 4742, di cui esso fu Assuntore per contratto del 31 Maggio 1874 abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l' Appaltatore suddetto, che sarà senz' altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 23 Luglio 1875.

Il Prefetto — SCELSI.

CASSA GENERALE

delle Assicurazioni Agricole

e delle Assicurazioni contro l' Incendio

Per effetto di ragione e di legge avvertesi che fu dal 1.° corr. in avanti delegato a rappresentare pella Provincia di Ferrara (escluso il Circondario di Cento) in qualità di Direttore per l' infradescritta Compagnia il signor Liccini Alfredo al quale soltanto dovranno rivolgersi, tutti quelli che colla suddetta Compagnia potessero avere interesse.

N. B. L' Ufficio della Direzione è situato in via *Borgo Nuovo* N. 33.

L' Ispettore Generale per l' Italia
VINCENZO VISSÀ.

Collegio Convitto Municipale

DELLA CITTÀ D' ESTE

con Scuole elementari, tecniche e ginnasiali

Pel prossimo anno accademico 1875-76 questo Istituto, che conta già oltre cinquanta convittori, verrà riaperto capace di accoglierne ben duecento. La Scuola tecnica ed il Ginnasio vanno ad essere pareggiati ai Regi. La pensione annua è di L. 400, oltre L. 60 per gli accessori. Essendo già molte le ricerche, s' interessa chi volesse approfittarne a produrre la domanda quanto prima. Si spedisce gratis il programma a chi lo ricerca.

Il Rettore

Prof. Vincenzo Casella.

INTENDENZA DELLE FINANZE DI ROMA

Vendita della Galleria già del Monte di Pietà di Roma

ORA DI PROPRIETÀ DELLA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI

Alle ore dieci antimeridiane degli infraindicati giorni dei prossimi mesi di Novembre e Dicembre in Roma, nel palazzo detto del Banco, N. 199, sulla piazza del Monte di Pietà, seguiranno gli incanti pubblici per la vendita dei *Quadri, Sculture in marmo, Musaici, Pietre colorate, Bronzi* ed altri *Oggetti d' Antichità e Belle Arti*, esistenti nella Galleria già del Monte di Pietà di Roma, ed ora della Cassa dei Depositi e Prestiti.

Detti oggetti saranno esposti all' asta secondo le norme prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità Generale, in undici distinti lotti, sulla base dei Prezzi d' estimo, e nei giorni seguenti, cioè:

Giorno		Lotto	N.	Oggetti	Prezzo
Il 26 Novembre 1875	—	Lotto 1°	— N. 38	PITTURE	pel prezzo di L. 21,665. —
« 30 id.	—	« 2°	— « 74	id.	id. « 44,455. —
« 3 Dicembre 1875	—	« 3°	— « 200	id.	id. « 106,575. —
« 7 id.	—	« 4°	— « 185	id.	id. « 162,160. —
« 11 id.	—	« 5°	— « 221	id.	id. « 83,730. —
« 14 id.	—	« 6°	— « 104	id.	id. « 79,487. —
« 17 id.	—	« 7°	— « 19	id.	id. « 9,365. —
« 21 id.	—	« 8°	— « 75	id.	id. « 63,641. —
« 24 id.	—	« 9°	— « 120	id.	id. « 109,142. —
« 28 id.	—	« 10°	— « 93	id.	id. « 69,905. —
« 31 id.	—	« 11°	— « 113	Oggetti Diversi d' Arte e d' Antichità	« 64,672. 50
			N. 1244		Somma Totale L. 814,797. 50

Ove a tutto il 15 del prossimo Ottobre venga presentata un' offerta complessiva d' acquisto di tutti gli oggetti della Galleria per una somma non inferiore a L. 815,000, e questa offerta sia garantita col deposito del decimo del prezzo in contanti od in titoli al portatore del Debito Pubblico Italiano al valore di Borsa, seguirà il giorno 26 Novembre un solo incanto sulla base della offerta medesima.

Il Capitolato delle condizioni cui è subordinata la vendita, venne pubblicato nel Catalogo a stampa della Galleria, il quale oltre d' essere visibile in tutte le Intendenze e Prefetture del Regno, trovasi in vendita presso i principali Librai nazionali ed esteri al prezzo di Centesimi 50.

Roma, 16 Luglio 1875.

L' Intendente
CARIGNANI.

(4)

Dal *New-York City Cleper* - **del sud America - Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottointende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le**

PILLOLE ANTIGONOROICHE
di OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da varii anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da varj farmacisti di nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Contro vaglia postale di L. **2. 20** la scatola si spediscono franche a domicilio.

Anche la **Tela all' Arnica Galleani** è già molto conosciuta non solo da noi, ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima e quasi comune. E bene però l' avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica, ne portano solo il nome. Ed infatti applicate; come quella Galleani, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all' Arnica Galleani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Prezzo L. **1** scheda doppia; franco di porto a domicilio L. **1. 20.**

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O Galleani di Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. **4**; franco L. **4. 80** a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, presso L. **5** la scatola; franche L. **5. 30**, idem.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alle farmacie **Perelli e Filippo Navarra** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

ACQUA DEI VENERE

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO
per ogni
BOTTIGLIA CENTESIMI
80

FERRARA
GUELFO ORSI
MAGAZZENO DI PIANOFORTI
delle migliori fabbriche
VENDITA E CAMBIO
Via Santa Caterina Numero 4.

NON PIU MEDICINE

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

risana lo stomaco, il petto, i nervi, il fegato, le reni, intestini, vescica, membrana mucosa, cervello, bile e sangue i più ammalati

26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituità, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, ácidezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.
GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovì), 21 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 81 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammallati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.
D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. DOTT. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita via moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc. Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.
ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica. B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1/2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr. 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.
H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*
FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte.*
VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry Du Barry e Comp.,
Via **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

Stabilimento H. A. Heberlein Milano

ESTRATTO DI TAMARINDO
concentrato nel vuoto

Ottenuto dal migliore tamarindo importato direttamente e preparato con cura tutt' affatto speciale, fornisce una bibita di tale bontà e purezza, impossibile a conseguirsi coi mezzi più o meno imperfetti generalmente praticati nelle officine secondarie.

L' Estratto di Tamarindo Heberlein da medici di grido, venne riconosciuto il *migliore* fra simili prodotti, tanto per la coscienziosa sua preparazione quanto per la sua sicurezza da qualsiasi adulterazione. Esso ha la consistenza di un siroppo usuale, è limpido, di un bel coloro rosso oscuro, di sapore acidetto, gratissimo ai fanciulli, non meno che alle persone più avverse all' uso di medicamenti.

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Confetturieri e Caffettieri del Regno e dell' Estero.

Vendita all' ingrosso allo Stabilimento.

H. A. Heberlein
Via Passarella, N.° 8, Milano.

Cura radicale
DELLE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
COL LIQUORE DEPURATIVO DI PARIGLINA
del professore PIO MAZZOLINI di Gubbio.

Effetti garantiti; **30** anni di felici successi ottenuti in tutte le primarie Cliniche d' Italia.

Deposito in FERRARA Farmacia **Navarra** ed in tutte le principali Farmacie del Regno.

Antica Fonte **PEJO** Acqua ferruginosa

L' acqua dell' **Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di **Pejo**, oltre essere priva del *gesso* che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri), con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

È dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc. ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e presso i Farmacisti in ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un' acqua, che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, che non esiste allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Borghetti.** (2)

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.